



20/03/2019

*Promuovere
strategie
condivise
finalizzate alla
prevenzione e al
contrasto del
fenomeno della
violenza sulle
donne*

Di Leo Renata
INAIL



PREMESSA

Come ricorda anche la Risoluzione del Parlamento Europeo del 10 marzo 2005 "la promozione e la tutela delle donne sono requisiti fondamentali per costruire una vera e propria democrazia" ed "occorre utilizzare tutti i mezzi possibili per prevenire qualsiasi violazione dei diritti umani delle donne".

È necessario un impegno costante delle Autorità pubbliche e di tutta la comunità, che non può declinarsi solo in una maggiore attenzione e controllo sul territorio ma deve essere finalizzato ad un cambiamento culturale e sociale in quanto, come più volte indicato nel rapporto, sussiste una relazione stretta tra discriminazione sessuale e casi di violenza di genere. Nella Provincia di Avellino il fenomeno della violenza sulle donne **evidenzia** un preoccupante aumento, **come si riscontra anche dai casi segnalati all'Autorità Giudiziaria**. In data 21 luglio 2016 è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa "Per la promozione di strategie condivise finalizzate alla prevenzione e al contrasto del fenomeno della violenza sulle donne", tra la Prefettura di Avellino e Istituzioni ed Organismi che si occupano del contrasto e della prevenzione del fenomeno della violenza sulle donne. L'obiettivo del lavoro di rete, menzionato nel Protocollo firmato in data 21 luglio 2016 è quello di migliorare le capacità di intervento nelle azioni di contrasto alla violenza e alle varie forme di disagio sociale ad essa legate nelle varie fasi di gestione dei progetti di uscita dalla violenza. Rientra in questa logica la proposta progettuale ed informativa, della quale si evidenzia l'articolazione. Premesso che tra le risposte istituzionali sono sorti negli ultimi anni molti servizi e Centri Antiviolenza, in particolar modo questi ultimi sono luoghi in cui vengono accolte le donne che hanno subito maltrattamenti. Grazie all'accoglienza telefonica, ai colloqui personali, all'ospitalità in case rifugio e ai numerosi altri



servizi offerti, le donne sono coadiuvate nel loro percorso di uscita dalla violenza **e di conseguimento di condizioni di autonomia.**

Anche nel nostro territorio di riferimento sono presenti diversi Centri, ad esempio, il Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia" A3, ha realizzato un Centro Antiviolenza (CAV) denominato DIDONNA, attivo presso il Dipartimento Materno Infantile dell'Ospedale "Criscuoli" di Sant'Angelo dei Lombardi.

Come questo caso specifico, ci sono altri Centri antiviolenza, afferenti ai Consorzi dei servizi sociali che vengono individuati nel territorio avellinese in base agli ambiti di appartenenza (A1, A2, A3, A4, A5, A6), ed altri ancora stanno nascendo.

I Centri antiviolenza assicurano, in particolare, i seguenti servizi:

- tutela e sostegno psicologico, sociale e legale alle donne e a tutte le persone vittime di violenza di genere, attraverso l'impiego di figure professionali che collaborano con e/o dipendono a vario titolo dal Consorzio;
- recupero psicologico-sociale, nonché orientamento e accompagnamento **all'inserimento e al reinserimento lavorativo** delle donne e dei soggetti vittime di violenza;
- sostegno alle donne maltrattate e a tutti i soggetti vittime di violenza.

Tra le azioni volte al sostegno per le donne vittime di violenza, rientra in primo luogo l'accoglienza, ma soprattutto un percorso che impone la ricostruzione della propria autostima ed autonomia. La rieducazione finale deve permettere alla donna di uscire dalla condizione assistenziale e accompagnarla nel percorso di autonomia; questo lo si può fare sperimentando la possibilità di conoscere nelle sue linee essenziali la legislazione sociale e di informarsi/ formarsi in materia di tutela del lavoro e della salute e sicurezza, anche antincendio, nei luoghi di lavoro, per poter essere avviata anche ad iniziative legate al mondo del lavoro.

INAILISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORODIREZIONE TERRITORIALE
AVELLINO - BENEVENTO

Sede di Avellino

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Direzione provinciale Avellino

OBIETTIVI

Tra le ultime azioni, dirette al contrasto del fenomeno legato alla violenza contro le donne, le Istituzioni accreditate a gestire il fenomeno, hanno voluto implementare l'offerta integrata di servizi di accoglienza, orientamento al lavoro e inserimento in percorsi di tirocini formativi, finalizzati all'inclusione socio-lavorativa delle donne vittime di violenza e di tratta.

A tal fine, l'idea progettuale vuole dare impulso alla realizzazione di reti tra soggetti che svolgono attività a favore delle donne maltrattate e gli Ambiti Territoriali in cui sono erogati i servizi d'inclusione.

L'idea progettuale, prevede l'organizzazione da parte dell'INAIL, presso la propria sede, congiuntamente all'Ispettorato Territoriale del Lavoro, al Comando dei Vigili del Fuoco e all'Inps di Avellino, di un apposito corso, articolato in moduli informativi in materia di sicurezza e tutela del lavoro diretto a tutti gli operatori coinvolti nell'esercizio di attività presso Ambiti Territoriali, Centri Antiviolenza

e Case rifugio con operatività sul territorio provinciale, nonché a tutte le figure professionali la cui funzione è strettamente connessa ai percorsi di tutela delle donne vittime di violenza.

L'iniziativa si pone nell'ottica della informazione/formazione a cascata, in quanto gli stessi operatori potranno a loro volta trasferire le conoscenze acquisite, alle donne vittime di violenza che accedono alle strutture di appartenenza. Garantire le conoscenze base per implementare un processo culturale che inneschi la promozione della salute e della sicurezza nei contesti di vita e di lavoro, rappresenta per gli enti coinvolti un obiettivo strategico e funzionale.



ARTICOLAZIONE

Il corso avrà la durata di una intera giornata, dalle ore 9,00 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 17,00 e sarà articolato in moduli. I moduli avranno la durata di un'ora ciascuno:

- ✓ Mod. 1: Organizzazione della sicurezza
- ✓ Mod. 2: Classificazione dei rischi
- ✓ Mod 3: Presentazione dell'Inail e illustrazione sommaria delle attività che svolge.
- ✓ Mod 4: Primo soccorso e Medicina di genere
- ✓ Mod 5 : Modulo di competenza ITL
La tutela del lavoratore (integrare/modificare a cura dell'ITL)
- ✓ Mod 6: Prestazioni erogate dall'Inps a tutela delle donne;
- ✓ Mod 7: Modulo di competenza dei Vigili del Fuoco di ore 2:
informazioni di base per addetti antincendio in attività a rischio di incendio basso e medio.

I corsi si svolgeranno presso la Sede Inail di Avellino, il numero delle giornate di informazione potrà variare in funzione delle adesioni che perverranno e presumibilmente consisterà in tre incontri; le aule saranno composte da non più di **trenta** discenti al fine di rendere più efficace la didattica e di assicurare una migliore e più dinamica interazione d'aula.

I risultati dell'esperienza saranno presentati nel corso di un convegno finale e saranno oggetto di informativa al CUG Inail tramite l'Ufficio di comunicazione della Direzione regionale Inail.